



**Or.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**S.A.PENS. Sindacato Autonomo Pensionati**

**SEGRETERIA GENERALE**

Via Magenta, 13 - 00185 Roma - Tel/Fax. 06/4440361

Sito internet: [www.sindacatoorsa.it](http://www.sindacatoorsa.it)

E-mail: [sg.sapens@sindacatoorsa.it](mailto:sg.sapens@sindacatoorsa.it)

---

## **Le nostre legittime rivendicazioni**

I dati recenti forniti dall'Istituto Centrale di Statistica e la prima relazione annuale dell'Inps hanno confermato il percorso che, come Sindacato Pensionati dell'Or.s.a. prima e come Forum dei Pensionati poi, ci vede da tempo protagonisti.

La richiesta della perequazione annuale delle pensioni legata alla dinamica salariale, recepita nelle proposte di legge attualmente al vaglio delle Commissioni competenti nei due rami del Parlamento, trova la giusta conferma dall'indice annuale delle retribuzioni registrata al 4,8% per l'anno 2008.

A fronte di una inflazione accertata al 3,3% , riferimento preso a base anche per gli aumenti delle pensioni, le retribuzioni hanno registrato un più 1,5% nei confronti del dato inflazionistico.

Il documento Istat sui trattamenti pensionistici per l'anno 2007, ha evidenziato una preoccupante realtà a noi ben nota: degli oltre 23 milioni di prestazioni erogate, il 46,7% sono inferiori alle 500€ mensili, il 73,1% non raggiungono le 1.000€ e l'86,3% possono contare su importi inferiori alle 1.500€.

Un popolo di soggetti che, pur vivendo al limite e forse anche al di sotto delle soglie di povertà, si trovano ad essere un ammortizzatore sociale per la famiglia. Tesi peraltro sostenute anche dal Presidente della Camera Fini.

Alla Camera dei Deputati, il Presidente dell'Inps Mastrapasqua ha presentato la relazione annuale evidenziando il saldo attivo dell'Istituto di Previdenza per più di 11 miliardi di euro, con una incidenza sul Pil addirittura inferiore all'anno precedente, fotografando un sistema in perfetto equilibrio.

Tutto questo malgrado l'erogazione di 1,4 milioni di assegni di disoccupazione per una spesa complessiva di 4,458 miliardi di euro e di 700 mila trattamenti di cassa integrazione corrispondenti a 223.161.536 ore. Voci lo ricordiamo che rientrano nella categoria dell'assistenzialismo.

Dalle ispezioni sono inoltre risultate irregolari l'82% delle aziende, 19 mila delle quali "in nero".

Dati inconfutabili che si possono così sintetizzare: solo con l'aggancio alla dinamica salariale le pensioni potranno mantenere inalterato il loro potere d'acquisto; la spesa delle prestazioni previdenziali è largamente coperta dalle entrate contributive; l'evasione previdenziale resta, così come quelle fiscale, la piaga nazionale.

Tutte considerazioni che riaffermano la nostra volontà di eliminare una volta per sempre le pensioni d'annata e dare giustizia ai titolari di pensioni previdenziali.

Il Governo agisca ed il Parlamento legiferi con tempestività e senza ulteriori tentennamenti.

**Roma 19.03.2009**